

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Iron-X

Data di revisione: 19.04.2021

N. del materiale:

Pagina 1 di 12

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa**1.1. Identificatore del prodotto**

Iron-X

UFI: K810-X01F-F00E-YASY

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati**Utilizzazione della sostanza/della miscela**

Prodotti per la cura degli automobili

Usi non raccomandati

Ogni uso non conforme alle disposizioni.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ditta: CarPro Global Limited.

Indirizzo: No. 10, Atocia Street

Città: M-2120 Hamrun. Malta

Dipartimento responsabile: +972 546 411 911

1.4. Numero telefonico di emergenza: +972 546 411 911**SEZIONE 2: identificazione dei pericoli****2.1. Classificazione della sostanza o della miscela****Regolamento (CE) n. 1272/2008**

Categorie di pericolo:

Sostanza o miscela corrosiva per i metalli: Met. Corr. 1

Tossicità acuta: Acute Tox. 4

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea: Skin Sens. 1

Indicazioni di pericolo:

Può essere corrosivo per i metalli.

Nocivo se ingerito.

Può provocare una reazione allergica cutanea.

2.2. Elementi dell'etichetta**Regolamento (CE) n. 1272/2008****Componenti pericolosi da segnalare in etichetta**

Mercaptoacetato di ammonio

Piperonale

Avvertenza: Attenzione**Pittogrammi:****Indicazioni di pericolo**

H290 Può essere corrosivo per i metalli.

H302 Nocivo se ingerito.

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

Consigli di prudenza

P101 In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.

P234 Conservare soltanto nell'imballaggio originale.

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Iron-X

Data di revisione: 19.04.2021

N. del materiale:

Pagina 2 di 12

P261	Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.
P270	Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.
P280	Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi/proteggere il viso.
P501	Smaltire il prodotto/recipiente in conformità con le disposizioni locali / regionali / nazionali / internazionali.

2.3. Altri pericoli

Le sostanze contenute nella miscela non rispondono ai criteri per l'individuazione delle sostanze PBT e vPvB secondo l'allegato XIII del Regolamento REACH.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti**3.2. Miscele****Caratterizzazione chimica**

soluzione acquosa

Componenti pericolosi

N. CAS	Nome chimico			Quantità
	N. CE	N. indice	N. REACH	
	Classificazione-GHS			
5421-46-5	Mercaptoacetato di ammonio			20 - < 25 %
	226-540-9			
	Met. Corr. 1, Acute Tox. 3, Skin Sens. 1; H290 H301 H317			
9004-82-4	Sodio dodecil poliossietilen solfato			1 - < 3 %
	Skin Irrit. 2, Eye Irrit. 2; H315 H319			
120-57-0	Piperonale			0,1 - < 0,2 %
	204-409-7			
	Skin Sens. 1B; H317			

Testo delle frasi H e EUH: vedi alla sezione 16.

Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA

N. CAS	N. CE	Nome chimico	Quantità
	Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA		
5421-46-5	226-540-9	Mercaptoacetato di ammonio	20 - < 25 %
	per via orale: ATE = 100 mg/kg		
9004-82-4		Sodio dodecil poliossietilen solfato	1 - < 3 %
	dermico: DL50 = >2000 mg/kg; per via orale: DL50 = >2000 mg/kg		

Indicazione del contenuto secondo il regolamento (CE) n. 648/2004

< 5 % tensioattivi anionici, profumo.

Ulteriori dati

Il prodotto non contiene sostanze SVHC (elencati) > 0,1% conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 §59 (REACH)

SEZIONE 4: misure di primo soccorso**4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso****Informazioni generali**

In caso d' incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).
Rimuovere immediatamente gli indumenti contaminati.

In seguito ad inalazione

In caso di incidente per inalazione, allontanare l'infortunato dalla zona contaminata e mantenerlo a riposo. In

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Iron-X

Data di revisione: 19.04.2021

N. del materiale:

Pagina 3 di 12

caso di sintomi allergici, in particolare nelle vie respiratorie, consultare immediatamente un medico.
somministrazione rapida di spray al cortisone.

In seguito a contatto con la pelle

Rimuovere immediatamente gli indumenti contaminati. In caso di contatto con la pelle, lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone. In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.

In seguito a contatto con gli occhi

Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Consultare l'oculista.

In seguito ad ingestione

Sciacquare la bocca accuratamente con acqua. Far bere molta acqua a piccoli sorsi (effetto diluente). NON provocare il vomito. In caso in cui si verificano sintomi o in caso di dubbio, consultare il medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non ci sono informazioni disponibili.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento sintomatico.

SEZIONE 5: misure antincendio**5.1. Mezzi di estinzione****Mezzi di estinzione idonei**

Biossido di carbonio (anidride carbonica) (CO₂). Estinguente a secco. schiuma resistente all' alcool. Acqua schizzata.

Mezzi di estinzione non idonei

Pieno getto d'acqua.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

In caso di incendio possono svilupparsi: Monossido di carbonio Biossido di carbonio (anidride carbonica) (CO₂). Ossidi di zolfo. Ossidi di azoto (NO_x). Ammoniaca

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

In caso d' incendio: Utilizzare una maschera protettiva ermetica.

Ulteriori dati

Raccogliere l'acqua di estinzione contaminata separatamente. Non farla defluire nelle fognature o nelle falde acquifere.

Coordinare le misure di sicurezza per lo spegnimento delle fiamme nell'ambiente.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale**6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza****Informazioni generali**

Manipolazione in sicurezza: vedi parte 7

Per chi non interviene direttamente

Protezione individuale: vedi parte 8

Per chi interviene direttamente

Non è richiesta alcuna misura speciale.

6.2. Precauzioni ambientali

Evitare la dispersione nell'ambiente.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica**Per contenimento**

Raccogliere con sostanze assorbenti (sabbia, farina fossile, legante per acidi, legante universale).
Trattare il materiale rimosso come descritto nel paragrafo "smaltimento".

Per la pulizia

Pulire bene gli oggetti sporchi e il pavimento, rispettando le normative in materia ambientale.

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Iron-X

Data di revisione: 19.04.2021

N. del materiale:

Pagina 4 di 12

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Smaltimento: vedi parte 13

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento**7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura****Indicazioni per la sicurezza d'impiego**

Usare indumenti protettivi adatti. Vedi sezione 8.

Indicazioni contro incendi ed esplosioni

Solite misure della protezione antincendio preventiva.

Raccomandazioni generali sull'igiene del lavoro

Dopo aver tolto del prodotto, richiudere sempre perfettamente il contenitore. Non mangiare, bere, fumare o fiutare tabacco sul posto di lavoro. Lavare le mani prima delle pause e alla fine della lavorazione.

Ulteriori dati

Misure generali di igiene e protezione: Vedi sezione 8.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità**Requisiti degli ambienti e dei contenitori di stoccaggio**

Conservare il recipiente ben chiuso in luogo fresco e ben ventilato.

Indicazioni per lo stoccaggio comune

Non conservare insieme a: Sostanza esplosiva. Sostanze solide infiammanti (ossidanti). Liquidi comburenti. Sostanze radioattive. Sostanze infettive. Alimenti e foraggi.

Informazioni supplementari per le condizioni di stoccaggio

Tenere l'imballaggio secco e ben chiuso, per evitare contaminazione e assorbimento di umidità.

Temperatura raccomandata per lo stoccaggio: 20°C

Proteggere da: gelo. Irradiazione con raggi ultravioletti/dalla luce del sole. calore. Umidità

7.3. Usi finali particolari

Vedi sezione 1.

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale**8.1. Parametri di controllo****Altre informazioni sugli valori limite**

Sinora non sono stati stabiliti valori limite a livello nazionale.

8.2. Controlli dell'esposizione**Controlli tecnici idonei**

L'adozione delle misure tecniche appropriate e l'applicazione degli adeguati metodi di lavoro hanno la precedenza rispetto all'uso dei dispositivi personali di sicurezza.

Provvedere ad una sufficiente aerazione.

Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale**Protezioni per occhi/volto**

Indossare occhiali di protezione e mascherina (contro eventuali schizzi) UNI EN 166

Protezione delle mani

Usare guanti adatti.

Materiale appropriato:

FKM (caucciù di fluoro). - Spessore del materiale del guanto: 0,4 mm

tempo di passaggio: >= 8 h

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Iron-X

Data di revisione: 19.04.2021

N. del materiale:

Pagina 5 di 12

Butil gomma elastica. - Spessore del materiale del guanto: 0,5 mm

tempo di passaggio: >= 8 h

CR (policloroprene, caucciù di cloroprene). - Spessore del materiale del guanto: 0,5 mm

tempo di passaggio: >= 8 h

NBR (Caucciù di nitrile). - Spessore del materiale del guanto: 0,35 mm

tempo di passaggio: >= 8 h

PVC (cloruro di polivinile). - Spessore del materiale del guanto: 0,5 mm

tempo di passaggio: >= 8 h

I guanti di protezione selezionati devono soddisfare le esigenze della direttiva UE 2016/425 e gli standard EN 374 che ne derivano.

Prima dell'uso controllare la tenuta/impermeabilità. Se si prevede un riutilizzo dei guanti, questi devono essere puliti prima di essere tolti, per poi essere conservati in un posto arieggiato.

Protezione della pelle

Protezione del corpo adeguata: Camice di laboratorio.

Gli standard minimi per le misure preventive da adottare nel trattamento di sostanze di lavoro sono indicati nel TRGS 500 (D).

Protezione respiratoria

Se usato correttamente e in condizioni normali non è necessario un respiratore.

Protezione delle vie respiratorie necessaria a:

-superamento del valore limite

-Ventilazione insufficiente e formazione di aerosol o di nebbia

Respiratore adatto: apparecchio per filtraggio corpuscolare (EN 143). Tipo: P1-3

la classe di filtro di protezione delle vie respiratorie va assolutamente adattata alla concentrazione massima di sostanza tossica (gas/vapore/aerosol/particelle) che si può generare nel trattamento con il prodotto!

Controllo dell'esposizione ambientale

Non disperdere il prodotto indistintamente nell'ambiente.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche**9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

Stato fisico:	liquido/a
Colore:	incolore
Odore:	caratteristico

Cambiamenti in stato fisico

Punto di fusione/punto di congelamento:	non determinato
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione:	100 °C
Punto di sublimazione:	non determinato
Punto di ammorbidimento:	non determinato
Punto di scorrimento:	non determinato
Punto di infiammabilità:	non determinato

Proprieta' esplosive

nessuni/nessuno

Inferiore Limiti di esplosività:	non determinato
Superiore Limiti di esplosività:	non determinato
Temperatura di autoaccensione:	non determinato

Temperatura di autoaccensione

Gas:	non determinato
Temperatura di decomposizione:	non determinato

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Iron-X

Data di revisione: 19.04.2021

N. del materiale:

Pagina 6 di 12

Proprieta' comburenti (ossidanti)

nessuni/nessuno

Valore pH (a 20 °C): 7,5

Viscosità / dinamico: non determinato

Viscosità / cinematica: non determinato

Tempo di scorrimento: non determinato

Idrosolubilità: non determinato

Solubilità in altri solventi

non determinato

Coefficiente di ripartizione non determinato

n-ottanolo/acqua:

Pressione vapore: non determinato

Densità: non determinato

Densità di vapore relativa: non determinato

9.2. Altre informazioni**Informazioni relative alle classi di pericoli fisici**

Alimenta la combustione: Nessun dato disponibile

Altre caratteristiche di sicurezza

Test di separazione di solventi: non determinato

Solvente: non determinato

Contenuto dei corpi solidi: non determinato

Velocità di evaporazione: non determinato

Ulteriori dati

Non ci sono informazioni disponibili.

SEZIONE 10: stabilità e reattività**10.1. Reattività**

Può essere corrosivo per i metalli.

10.2. Stabilità chimica

Alle condizioni di immagazzinaggio, impiego e di temperatura raccomandate, il prodotto è chimicamente stabile.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Vedi punto 10.5.

10.4. Condizioni da evitare

Proteggere da: Irradiazione con raggi ultravioletti/dalla luce del sole. calore.

10.5. Materiali incompatibili

Sostanze da evitare: Agenti riducenti. Agenti ossidanti. Acido forte

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosiIn caso di incendio possono svilupparsi: Monossido di carbonio Biossido di carbonio (anidride carbonica) (CO₂). Ossidi di zolfo. Ossidi di azoto (NO_x). Ammoniaca**SEZIONE 11: informazioni tossicologiche****11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008****Tossicocinetica, metabolismo e distribuzione**

Nessun dato disponibile.

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Iron-X

Data di revisione: 19.04.2021

N. del materiale:

Pagina 7 di 12

Tossicità acuta

Nocivo se ingerito.

ATEmix calcolato

ATE (orale) 454,5 mg/kg

N. CAS	Nome chimico				
	Via di esposizione	Dosi	Specie	Fonte	Metodo
5421-46-5	Mercaptoacetato di ammonio				
	orale	ATE 100 mg/kg			
9004-82-4	Sodio dodecil poliossietilen solfato				
	orale	DL50 >2000 mg/kg	Ratto	ECHA Dossier	
	cutanea	DL50 >2000 mg/kg	Ratto	ECHA Dossier	

Irritazione e corrosività

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Effetti sensibilizzanti

Può provocare una reazione allergica cutanea. (Mercaptoacetato di ammonio; Piperonale)

Effetti cancerogeni, mutageni, tossici per la riproduzione

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Ammonium thioglycolate:

mutagenità in vitro: Test Ames negativo.

Nessuna evidenza di: Cancerogenicità

Tossicità dello sviluppo/teratogenicità:

NOAEL = 15 mg/kg; maternal Tox. (OECD Guideline 414)

NOAEL = 75 mg/kg; delvelop. Tox. (OECD Guideline 414)

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Pericolo in caso di aspirazione

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Effetti specifici nell'esame con animali

Nessun dato disponibile.

11.2. Informazioni su altri pericoli**Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche**12.1. Tossicità**

Il prodotto non è stato esaminato.

N. CAS	Nome chimico					
	Tossicità in acqua	Dosi	[h] [d]	Specie	Fonte	Metodo
9004-82-4	Sodio dodecil poliossietilen solfato					
	Tossicità acuta per i pesci	CL50 (7,1) mg/l	96 h	Danio rerio	ECHA Dossier	
	Tossicità acuta per le alghe	CE50r (27) mg/l	72 h	Desmodesmus subspicatu	ECHA Dossier	

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Iron-X

Data di revisione: 19.04.2021

N. del materiale:

Pagina 8 di 12

	Tossicità acuta per le crustacea	EC50 mg/l	(7,2)	48 h	Daphnia magna	ECHA Dossier	
	Tossicità per i pesci	NOEC mg/l	(0,14)	28 d	Oncorhynchus mykiss	ECHA Dossier	

12.2. Persistenza e degradabilità

Il prodotto non è stato esaminato.

N. CAS	Nome chimico			
	Metodo	Valore	d	Fonte
	Valutazione			
9004-82-4	Sodio dodecil poliossietilen solfato			
	OCSE 301B/ ISO 9439/ EEC 92/69/V, C.4-C	100%	28	ECHA Dossier
	Facilmente biodegradabile (secondo i criteri OCSE).			

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Non c'è indizio di potenziale di accumulo biologico.

12.4. Mobilità nel suolo

Nessun dato disponibile.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Le sostanze contenute nella miscela non rispondono ai criteri per l'individuazione delle sostanze PBT e vPvB secondo l'allegato XIII del Regolamento REACH.

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessun dato disponibile.

12.7. Altri effetti avversi

Nessun dato disponibile.

Ulteriori dati

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento**13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti****Informazioni sull'eliminazione**

Inoltre si devono rispettare le norme derivanti dalla legislazione nazionale! Per lo smaltimento rivolgersi allo smaltitore autorizzato. Gli imballaggi non contaminanti e vuoti possono essere consegnati ad un centro di riciclaggio.

La determinazione dei codici/delle denominazioni dei rifiuti deve secondo l'ordinanza relativa al catalogo dei rifiuti deve essere effettuata in maniera specifica a seconda dei settori e dei processi.

Lista di proposte per codici/denominazioni dei rifiuti secondo l'ordinanza europea sull'introduzione di un catalogo dei rifiuti:

Codice Europeo Rifiuti del prodotto

200129 RIFIUTI URBANI (RIFIUTI DOMESTICI E ASSIMILABILI PRODOTTI DA ATTIVITÀ COMMERCIALI E INDUSTRIALI NONCHÉ DALLE ISTITUZIONI) INCLUSI I RIFIUTI DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA; frazioni oggetto di raccolta differenziata (tranne 15 01); detergenti, contenenti sostanze pericolose; rifiuto pericoloso

Codice Europeo Rifiuti dello scarto prodotto

200129 RIFIUTI URBANI (RIFIUTI DOMESTICI E ASSIMILABILI PRODOTTI DA ATTIVITÀ COMMERCIALI E INDUSTRIALI NONCHÉ DALLE ISTITUZIONI) INCLUSI I RIFIUTI DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA; frazioni oggetto di raccolta differenziata (tranne 15 01); detergenti, contenenti sostanze pericolose; rifiuto pericoloso

Codice Europeo Rifiuto contaminate imballaggio

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Iron-X

Data di revisione: 19.04.2021

N. del materiale:

Pagina 9 di 12

150110 RIFIUTI DI IMBALLAGGIO; ASSORBENTI, STRACCI, MATERIALI FILTRANTI E INDUMENTI PROTETTIVI (NON SPECIFICATI ALTRIMENTI); imballaggi (compresi i rifiuti urbani di imballaggio oggetto di raccolta differenziata); imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze; rifiuto pericoloso

Smaltimento degli imballi contaminati e detergenti raccomandati

Le confezioni contaminate vanno trattate come le sostanze in esse contenute.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto**Trasporto stradale (ADR/RID)**

14.1. Numero ONU: UN 1760
14.2. Nome di spedizione dell'ONU: LIQUIDO CORROSIVO, N.A.S.
 (Mercaptoacetato di ammonio)
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto: 8
14.4. Gruppo di imballaggio: III
 Etichette: 8



Codice di classificazione: C9
 Disposizioni speciali: 274
 Quantità limitate (LQ): 5 L
 Quantità consentita: E1
 Categoria di trasporto: 3
 Numero pericolo: 80
 Codice restrizione tunnel: E

Trasporto fluviale (ADN)

14.1. Numero ONU: UN 1760
14.2. Nome di spedizione dell'ONU: LIQUIDO CORROSIVO, N.A.S.
 (Mercaptoacetato di ammonio)
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto: 8
14.4. Gruppo di imballaggio: III
 Etichette: 8



Codice di classificazione: C9
 Disposizioni speciali: 274
 Quantità limitate (LQ): 5 L
 Quantità consentita: E1

Trasporto per nave (IMDG)

14.1. Numero ONU: UN 1760
14.2. Nome di spedizione dell'ONU: CORROSIVE LIQUID, N.O.S.
 (ammonium thioglycolate)
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto: 8
14.4. Gruppo di imballaggio: III
 Etichette: 8

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Iron-X

Data di revisione: 19.04.2021

N. del materiale:

Pagina 10 di 12



Marine pollutant: NO
 Disposizioni speciali: 223, 274
 Quantità limitate (LQ): 5 L
 Quantità consentita: E1
 EmS: F-A, S-B

Trasporto aereo (ICAO-TI/IATA-DGR)

14.1. Numero ONU: UN 1760
14.2. Nome di spedizione dell'ONU: CORROSIVE LIQUID, N.O.S.
 (ammonium thioglycolate)
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto: 8
14.4. Gruppo di imballaggio: III
 Etichette: 8



Disposizioni speciali: A3 A803
 Quantità limitate (LQ) Passenger: 1 L
 Passenger LQ: Y841
 Quantità consentita: E1
 Istruzioni IATA per l'imballo - Passenger: 852
 Max quantità IATA - Passenger: 5 L
 Istruzioni IATA per l'imballo - Cargo: 856
 Max quantità IATA - Cargo: 60 L

14.5. Pericoli per l'ambiente

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE: No

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

vedere il capitolo 6-8

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

trascurabile

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione**15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela****Regolamentazione UE**

Limitazioni all'impiego (REACH, allegato XVII):

Iscrizione 3

2010/75/UE (VOC): Non ci sono informazioni disponibili.

2004/42/CE (VOC): Non ci sono informazioni disponibili.

Indicazioni con riferimento alla direttiva 2012/18/UE (SEVESO III): Non soggetto alla direttiva 2012/18/UE (SEVESO III)

Ulteriori dati

Scheda di dati di sicurezza conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (modificato dal Regolamento CE 2020/878)

La miscela è classificata come pericolosa ai sensi del regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP].

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Iron-X

Data di revisione: 19.04.2021

N. del materiale:

Pagina 11 di 12

REACH 1907/2006 allegato XVII No (miscela): 3

Regolamentazione nazionale

Limiti al lavoro: Rispettare i limiti all'impiego secondo la direttiva 94/33/CE relativa alla protezione dei giovani sul lavoro.

Classe di pericolo per le acque (D): 3 - estremamente inquinante per l'acqua

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Valutazioni di sicurezza non eseguite per le sostanze contenute nella presente miscela.

SEZIONE 16: altre informazioni**Modifiche**

Rev. 1.0; 25.06.2013, Prima pubblicazione
 Rev. 1.1; 21.03.2016, Modificazione nella punto: 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16.
 Rev. 2.00; 27.12.2017, Modificazione nella punto: 1-16.
 Rev. 2,1; 19.04.2021, Modificazione nella punto: 1-16.

Abbreviazioni ed acronimi

ADR: Accord européen sur le transport des marchandises dangereuses par Route (Accordo europeo per il trasporto di merci pericolose su strada)
 AGW: Arbeitsplatzgrenzwert
 CAS: Chemical Abstracts Service
 CLP: Classification, Labelling and Packaging of substances and mixtures
 DNEL: Derived No Effect Level
 d: day(s)
 EINECS: European INventory of Existing Commercial chemical Substances
 ELINCS: European List of Notified Chemical Substances
 ECHA: European Chemicals Agency
 EWC: European Waste Catalogue
 IARC: INTERNATIONAL AGENCY FOR RESEARCH ON CANCER
 IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods
 IATA: International Air Transport Association
 IATA-DGR: Dangerous Goods Regulations by the "International Air Transport Association" (IATA)
 ICAO: International Civil Aviation Organization
 ICAO-TI: Technical Instructions by the "International Civil Aviation Organization" (ICAO)
 GHS: Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals
 GefStoffV: Gefahrstoffverordnung (Ordinance on Hazardous Substances, Germany)
 h: hour
 LOAEL: Lowest observed adverse effect level
 LOAEC: Lowest observed adverse effect concentration
 LC50: Lethal concentration, 50 percent
 LD50: Lethal dose, 50 percent
 NOAEL: No observed adverse effect level
 NOAEC: No observed adverse effect concentration
 NLP: No-Longer Polymers
 N/A: not applicable
 OECD/OCSE: Organisation for Economic Co-operation and Development/Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico
 PNEC: predicted no effect concentration
 PBT: Persistent bioaccumulative toxic
 RID: Reglement international concernant le transport des marchandises dangereuses par chemin de fer (Regulations Concerning the International Transport of Dangerous Goods by Rail)
 REACH: Registration, Evaluation, Authorisation of Chemicals
 SVHC: substance of very high concern
 TRGS: Regole tecniche per le sostanze pericolose
 UN: United Nations

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Iron-X

Data di revisione: 19.04.2021

N. del materiale:

Pagina 12 di 12

VOC: Volatile Organic Compounds

Classificazione di miscele e metodi di valutazione adottati conformemente al regolamento (EC) n. 1272/2008**[CLP]**

Classificazione	Procedura di classificazione
Met. Corr. 1; H290	In base ai dati risultanti dai test
Acute Tox. 4; H302	Metodo di calcolo
Skin Sens. 1; H317	Metodo di calcolo

Testo delle frasi H e EUH (numero e testo completo)

H290	Può essere corrosivo per i metalli.
H301	Tossico se ingerito.
H302	Nocivo se ingerito.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H319	Provoca grave irritazione oculare.

Ulteriori dati

Classificazione secondo il regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP] - Procedura di classificazione:

Pericoli per la salute: Metodo di calcolo.

Pericoli per l'ambiente: Metodo di calcolo.

Pericoli fisici: In base ai dati risultanti dai test e / o calcolato e / o stimato.

Le indicazioni contenute in questa scheda corrispondono alle nostre conoscenze al momento della messa in stampa. Le informazioni servono per darvi indicazioni circa l'uso sicuro del prodotto indicato sul foglio con i dati di sicurezza, per quanto riguarda la conservazione, la lavorazione, il trasporto e lo smaltimento. Le indicazioni non hanno valore per altri prodotti. Se il prodotto è miscelato con altri materiali o viene lavorato, le indicazioni contenute nel foglio dei dati di sicurezza hanno solo valore indicativo per il nuovo materiale.

(Tutti i dati relativi agli ingredienti pericolosi sono stati rispettivamente ricavati dall'ultima versione del foglio dati di sicurezza del subfornitore.)